

**BORRUSO.** C'è la ragione. Io non potrei decidermi; io non ebbi nè da parte del ministro, nè da parte della Commissione nozioni bastevoli per giudicare se questi stanziamenti siano assolutamente necessari; e non so se debba votare col deputato Plebano o col Ministero; per ciò io dico: fra due o tre giorni potremo avere spiegazioni sufficienti; perchè non si dovranno sospendere questi capitoli? Abbiamo adottato questo sistema in tutti i bilanci, ogni volta che sopra qualche capitolo non si avevano elementi sufficienti per giudicare; perchè non faremo ora altrettanto? Quegli stessi elementi che il ministro dice di presentare nel nuovo bilancio, si potrebbero fornire tra pochi giorni.

**MINISTRO PER LE FINANZE.** Io aveva precisamente domandato conto di quei tali impiegati a cui alludeva l'onorevole Plebano (non parlo della Giunta di Milano e dell'ufficio di Roma), e ricevo in questo momento un telegramma in risposta. Quanto a quelli di Torino essi sono sparsi in Sardegna, nella Liguria, nel Piemonte ed in altre provincie del regno pei lavori del rinnovamento ed aggiornamento delle mappe. Alcuni cessarono dal servizio per collocamento a riposo o per dimissione, pochissimi rimasti a Torino attendono al lavoro di tavolo, copia, mappe, contabilità.

Con questo io non intendo di rispondere categoricamente a quello che dice l'onorevole Plebano. Dico solo che vi presenterò un allegato a questo proposito dopo aver esaminata bene la cosa. La Camera giudicherà.

**PRESIDENTE.** Onorevole Plebano, mantiene o ritira la sua proposta?

**PLEBANO.** La mantengo.

**PRESIDENTE.** L'onorevole Borruso mantiene o ritira la proposta sospensiva?

**BORRUSO.** La mantengo.

**PRESIDENTE.** L'onorevole relatore ha facoltà di parlare.

**CORBETTA, relatore.** L'onorevole Plebano ha detto che in Italia oramai le economie si vogliono a parole, e non in fatto. La Commissione del bilancio non crede di meritare in nessun modo quest'accusa, e crede anche aver dato in questi giorni la prova del contrario; cionullameno non può accettare, ad onta che sia amante quanto l'onorevole Plebano delle possibili economie, un ordine del giorno di cui non è possibile di apprezzare ora tutta intera e completa la portata.

Ieri l'onorevole Viarana, fra le altre cose, ha dimostrato che vi sono alcune Giunte del censimento in alcune provincie che devono attendere ancora a dei lavori grossi, a dei lavori utili. Si tratta di applicare anche un nuovo censimento in alcune pro-

vincie lombarde, ed attendere a lavori che completino l'opera mirabile del catasto, per cui la Lombardia va giustamente orgogliosa. D'altra parte la legge sulla perequazione fondiaria forse forse non arriverà così presto, forse molti uffizi del personale pagato su questi capitoli, potranno prestare grandi servizi nella materia; or come possiamo chiudere gli occhi, e con un ordine del giorno distruggere ogni cosa, senza conoscere sin dove arrivino i colpi di una deliberazione così subitanea?

Io intendo perfettamente che l'onorevole Plebano possa dire al ministro delle finanze: vedete modo, se c'è, di risecare su questo capitolo, e di far economia del personale inutile; questo lo intendo, e la Commissione del bilancio non può che associarsi a questa sua domanda.

Ma quando il ministro delle finanze ha detto: io vedrò di presentare al bilancio, in merito a questo soggetto, un allegato quando presenterò il bilancio definitivo, perchè la questione messa innanzi dall'onorevole Plebano possa studiarsi sotto ogni aspetto, e di studiare ogni modo possibile per diminuire questi tre capitoli 156, 157 e 158; davvero mi pare che non resti più nulla a fare che prendere atto di queste dichiarazioni, e non votare un ordine del giorno che equivarrebbe ad un salto nel buio. (*Benissimo!*)

Ciò detto, io prego pure l'onorevole Borruso a non insistere nella sua proposta sospensiva, la quale non può per la stessa ragione essere accettata dalla Commissione; imperocchè la Camera deve essere convinta che un argomento di questa fatta non è possibile sia studiato in due o tre giorni. Ora, per studiarlo completamente, converrebbe niente meno che sospendere la votazione del bilancio delle finanze fino a che sia il Ministero, sia la Commissione fossero in grado di venire ad una conclusione logica e pensata; ed io non ho bisogno di soggiungere che questo non sarebbe un partito accettabile per mille ragioni.

Per queste ovvie considerazioni la Commissione del bilancio non può accettare nè l'ordine del giorno dell'onorevole Plebano, nè la proposta sospensiva dell'onorevole Borruso.

*Voci.* Ai voti! ai voti!

**PLEBANO.** Farò una sola osservazione in risposta all'onorevole relatore di questo bilancio.

Voglio solo far notare che io non intesi di fare accusa alla Commissione che essa non abbia desiderate economie; essa però avrebbe oggi dato maggior prova di buona volontà nel volerle se avesse accettato il mio ordine del giorno, il quale in sostanza lascia impregiudicata ogni cosa, perchè è detto in